

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione SICILIA

Piano Regionale per la prevenzione attiva delle recidive di eventi cerebro e cardiovascolari

Referente dott.ssa Gabriella Dardanoni

**Dirigente Servizio Formazione ed Educazione alla Salute – Dipartimento Osservatorio
Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva delle recidive di eventi cerebro e cardiovascolari è stato approvato nel corso del 2006, prevedendone l'attuazione in un'area pilota corrispondente alla provincia di Caltanissetta.

Dopo un incontro con gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità si è ritenuto di modificare il piano esecutivo, prevedendo la realizzazione di un registro ospedaliero per individuare i fattori di rischio di recidiva, e l'istituzione di un ambulatorio polispecialistico dedicato per la presa in carico individuale dei pazienti con evento cerebro/cardiovascolare.

Per la realizzazione del Piano è stato identificato un Comitato di Coordinamento regionale composto dai funzionari regionali responsabili della Prevenzione e della Formazione e da tre referenti (uno per la Azienda territoriale e due per le Aziende ospedaliere).

La prima riunione si è tenuta all'inizio del 2007; sono stati esaminati i dati derivati dalle SDO per determinare il presumibile carico di lavoro di ciascuna Azienda, sono stati discussi i criteri per la redazione dei piani operativi locali e per la predisposizione della scheda di raccolta dei dati ed è stato organizzato un corso di formazione per il personale coinvolto nel piano.

Dalla seconda metà dell'anno è stato organizzato presso ciascuna Azienda un ambulatorio polispecialistico dedicato ed è iniziato il reclutamento dei pazienti con un evento cerebro-cardiovascolare maggiore.

Durante il 2008 è proseguito il reclutamento e la presa in carico dei pazienti, ed è in corso la verifica delle eventuali recidive, per la successiva analisi dei dati, da confrontare con quelli ricavati dalle SDO. Sono stati finora reclutati 289 pazienti con evento cardiovascolare e 273 pazienti con evento cerebrovascolare.

Sono state richieste le relazioni semestrali sull'attività espletata e dopo valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è stata predisposta la tabella di suddivisione delle risorse disponibili fra le diverse Aziende partecipanti.

Una prima parte dei dati sono stati elaborati e sono stati oggetto di una comunicazione scientifica al 32° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (Milano, 15-17 ottobre 2008).